

Incontro del 6 febbraio 2002

Presenti all'incontro: Nicola, Chiara e Willy, Marco V., Domenico e Antonella, Mara, Andrea M., Paolo Zanon, Pigi, Francesco, Claudia C.

L'incontro inizia con Chiara e Willy che ci parlano delle loro visite ad alcuni produttori-agricoltori BIO della zona: Bettella Marco di Limena e Usan di Veggiano.

Willy propone una riflessione sulla necessità di ripensare alla modalità con cui si fa la spesa [occorre dedicarvi più tempo e soprattutto occorre essere disponibili ad incontrare davvero i produttori più che frequentare passivamente i supermercati...]

Si prosegue poi con la presentazione di materiale vario per la conoscenza di alcuni produttori interessanti: l'azienda agricola biologica CUTULA [azienda siciliana certificata AIAB]; la Witt di Torino [produce detergenti per la casa e prodotti per l'igiene personale]; si prende infine visione di un articolo relativo ad una nuova linea di detergenti [Winni's] biodegradabili al 100%, i quanto prodotti con tensioattivi completamente di origine vegetale; questa linea di prodotti ha ricevuto un importante riconoscimento da Legambiente come portatrice di innovazione nel campo della tutela dell'ambiente.

Per quanto riguarda gli agrumi dell'azienda CUTULA, si decide di provare a fare un ordinativo a breve; per i detersivi-detergenti, Nicola fa presente che sta aspettando il listino da un'altra azienda [la Colenghi di Torino, presso cui si rifornisce il GAS di Torreglia]; gli articoli della Witt sono sembrati a tutti troppo cari... Gli articoli della Winni's pare si trovino in alcuni supermercati [bisogna indagare un po' per trovarli]

Si apre poi la discussione sul tema Associazione... ci sono molte posizioni diverse sul tema: Willy, per esempio ritiene che forse i temi non sono ancora maturi [vorrebbe che le attività del gruppo in quanto GAS fossero maggiormente consolidate]; anche Marco V. concorda su questa impostazione; Francesco vede la costituzione dell'Associazione come un dettaglio necessario da un punto di vista "tecnico" [che non deve cambiare poi lo stile degli incontri e delle attività]; evidenzia la necessità di pensare fin da subito a come gestire l'eventuale crescita numerica del gruppo... Domenico parla dell'esperienza del GAS di Faenza [uno dei primi in Italia e tuttoggi uno dei più "grandi" e meglio organizzati]... Pigi sostiene che va bene costituire un'associazione per "regolarizzare" e conferire al gruppo anche un connotato "formale" che in alcune circostanze è necessario o quasi [acquisti collettivi presso i fornitori, rapporti con altri gruppi o enti locali, opportunità di maggiore visibilità con l'inserimento nelle liste associazioni di comuni, provincia, ecc.]; anche Nicola concorda con quanto detto da Pigi... Paolo Z. riporta l'esperienza di un GAS di Polesella [RO]...

Alla fine di vari giri di tavolo, emergono in sintesi le seguenti argomentazioni:

- a) durante gli incontri occorre dare più spazio all'esame dei produttori [anche nell'ottica del "Progetto Locale", tema del prossimo convegno nazionale dei GAS];
- b) d'altro canto è importante anche curare la parte "formativa" degli incontri senza concentrarsi troppo su questioni pratiche [quelle legate agli acquisti in senso stretto];
- c] forse vanno ripensate le modalità di gestione degli incontri [per dare il giusto peso alle diverse esigenze delle persone del gruppo];
- d] vale la pena approfondire la questione "associazione", partendo dalla bozza di statuto che abbiamo fatto circolare e che rappresenta un buon punto di partenza...

Si decide quindi di incontrarci a breve [20/02/2002] per discutere meglio proprio su questi punti.